

A GIULIANOVA LA “FESTA DEL MARE” TRA ENOGASTRONOMIA, ARTE E MUSICA

28 Giugno 2018

di Redazione



GIULIANOVA – Presentata nella sede dell’Ente Porto di Giulianova (Teramo) la seconda edizione della “Festa del Mare”, inserita nel calendario di “Abruzzo Open Day Summer 2018”, e che sabato 30 giugno animerà la città costiera e il porto con un ricco programma di eventi dedicati all’arte, allo sport, alla musica e all’enogastronomia.

Alla conferenza stampa hanno partecipato l’assessore regionale al **Turismo Giorgio D’Ignazio**, l’assessore all’Agricoltura **Dino Pepe**, il presidente dell’Ente Porto di Giulianova, **Marco Verticelli**, il sindaco di Giulianova **Francesco Mastromauro**, il vice sindaco **Nausica Cameli** e l’assessore al Turismo della Provincia di Teramo **Federica**

Vasanella.

“Eventi come la ‘Festa del Mare’ sono momenti importanti per il nostro territorio – ha spiegato l’assessore D’Ignazio a margine della conferenza stampa – perché rappresentano una sintesi di ciò che significhi fare sistema per promuovere il nostro turismo a trecentosessanta gradi e per valorizzare al meglio ed in modo originale la bellezza del nostro mare e della nostra costa”.

“Valorizzare un territorio – ha proseguito D’Ignazio – significa promuoverne le specificità che lo contraddistinguono e lo diversificano da qualsiasi altro luogo e sottolinearne l’insieme delle caratteristiche che lo rendono così particolare. È stata una intuizione intelligente quella di organizzare una mostra di opere d’arte di artisti locali con in sottofondo un concerto di sax. Oltre ai momenti dedicati all’arte ed alla musica si potranno degustare i sapori tipici della nostra enogastronomia per soddisfare anche i palati più esigenti. Mi auguro che la proficua collaborazione tra gli albergatori e i commercianti locali continui, e che questo appuntamento si possa rinnovare anche l’anno prossimo”.

“Si tratta di una vetrina importante attraverso la quale il porto si apre alle aree interne per intensificare il rapporto tra cultura e agricoltura che si declina con la valorizzazione dei percorsi del vino e dell’olio, degli itinerari del cicloturismo, di attenzione all’utilizzo del pescato locale – ha osservato l’assessore alle politiche agricole e pesca Dino Pepe -. Si accetta, in sostanza, una sfida di cambiamento dell’offerta turistica tradizionale che prevede il coinvolgimento delle risorse dell’intera provincia teramana e dell’intero territorio regionale”.